

prat. 155. Sono forse stati chiamati traguardi, quasi vogliasi dire straguardi; perchè non si guarda per essi, ma si straguarda, cioè si passa da banda a banda il tubo col guardo, e si passa all'oggetto. [Tor.] *Targ. Tozz. G. Not. Aggrandim.* 1. 23. Il Chiar. sig. Domenico Vandelli fa vedere l'insussistenza di tal opinione (che gli antichi Astronomi si sieno serviti per le loro osservazioni di un istrumento simile al Telescopio Galileano), e con grande erudizione conclude che gli Antichi non avevano altro istrumento che il *Radiis*, il quale, al più, poteva avere consegnato qualche Traguardo, a forma di tubo.

2. [Cont.] *Per l'Atto del traguardare. Biring. Pirov.* x. 3. Dipoi col traguardo dell'occhio mettendosi da piè sopra al piano della culatta, e concordando la bocca dell'artiglieria con la cosa appunto che volete percuotere rettilinea...

3. [T.] *Fig. Magal. Lett.* Per il traguardo della falsa umana sapienza.

† **TRAGULA.** S. f. V. L. (Ar. mil. ant.) Tragula, in Varr. e Ces. [Camp.] *Dis. mar. mil.* Tragula si pensa che fosse asta jaculatoria di Spagna, trovandosi che ivi Annibale e Metello fossero feriti di tal arma. Si crede che fosse alata in punta, e che traesse tal nome dal traersi con difficoltà dagli scudi in cui s'ingigeva. *Ces. Com.* A Tito Balvenzio... tutte due le coscie con una tragula furono passate. *E ivi, in margine:* Tragula e giavellina tratta con istrumento.

† **TRAJANO.** Imperator romano, adottato per figlio da Nerva, e successore di lui nell'impero. È rammentato da Dante. [Tur.] *Purg.* 10. Quiv'era storiata l'alta gloria Del roman prence... l' dico di Trajano imperadore. [G.M.] *Segner. Mann. Giugn.* 2. Dove sono ora tanti principi della terra? Dove gli Augusti, dove i Tiberii, dove i Trajani, dove i Caligoli? — Panegirico di Plinio il giovane a Trajano.

† **TRAJETTARE.** V. TRAGITARE.

† **TRAJETTO.** V. TRAGITTO.

† **TRAIEZIONE.** S. f. *Sorta di figura grammaticale.* Trajectory, in Cic. e Quintil. — *Salvin. Pros. Tusc.* 1. 284. (M.) Il che fa un altro effetto..., di levare anco quella traiezione, o iperbatto, o salto troppo grande.

† **TRAIMENTO.** S. m. *Il trarre. Teol. Mist.* 33. (C) Solamente col portamento dell'amore, e col solo traimento, l'anima è levata e portata sopra se medesima quante volte ella vuole.

† **TRAINA.** S. f. [Camp.] *T. d'Artigl. Diz. mar. mil.* Traina, ovvero Sementella, si è quella sementata di polvere, che alla lunga di dentro alla mina si fa, per poterle dar fuoco.

† **TRAINANTE.** Part. pass. di TRAINARE. *Che traina.* Non com. — *Cap. Impr. prol.* 10. (C) Fare muovere giovenchi trainanti di quelle ordinate pietre d'in su il detto monte.

† **TRAINARE.** V. a. *Trarre strascinando con fatica.* Quasi frequent. di Trahere. *Fr. Trainer. Lib. Dicer.* (C) Le nostre corpora e le nostre membra sarebbero trainate. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. O traino formaggio, o son libraio. [Cont.] *Sod. Arb.* 99. Queste due parti della botte s'hanno a ricongiungere insieme, e... conficcare d'asse di sotto in modo che la terra non possa sfuggire, e così, senza scuotere in su' carrucci o treggie, si traini alla buca capace di tutta questa materia, a questa foggia non patiranno i meli, i peri, i pericotogni. *Lupic. Arch.* 11. 23. Avendo il difensore la strada comoda, com'è detto, potrà trainare con facilità la sua artiglieria, ed altre cose attenenti alla difesa, in quella parte che il nimico aveva disegnato d'offendere. — *Ricord. Malesp.* 196. (M.) Ritornò nella chiesa e prese Arrigo per gli capelli, e così morto il trainò fuori della chiesa.

† **TRAINATO.** Part. pass. di TRAINARE. [Tor.] *Rondin. Descr. Cont.* 50. Condotto così fuori della porta, si lasciavano sotto un portico; e di quivi entro una lettiga adagiati, o dentro ad una treggia trainati, si conducevano per il resto del viaggio.

† **TRAIANO.** S. m. *Quel peso che tirano le bestie.* *Varch. Stor.* 14. 509. (C) Si deliberò che d'ogni traino di legname che si conducesse alla città..., si pagasse una certa tassa allo Spedale di Santa Maria Nuova. [Cont.] *Stat. Gab. Pass. Siena.* 29. D'ognie traino di legname da uno paio di buoi, non lavorato, ij denari. E se più fossero le paio de' buoi, per ciascuno paio ij denari.

2. *Per Treggia, o simile Strumento sopra cui si traina.* Traha, in Colum. — *Lib. Viagg.* (C) Hanno fatti traini tessuti, come canestri e altre masserizie, e legano i cavalli e le dette vacche alli detti traini. *E altrove:* Caricano questi traini, e poi toccano le

bestie, cioè i cavalli e le vacche verso 'l monte alla largura. [Cont.] *Bandi Fior.* xii. 26. 5. Si possa usare la strada e piazza da' viandanti a piè e a cavallo, e con carra, traini e some, secondo l'usanza del paese, larga e sicuramente. *Doc. Arte San. M. App.* iii. 57. Ci era fatto provvisione di pale, e zapponi, e corbelgi, e di legni di traino; si è fatto provvisione di pestoni, pale da battere, barelle, e fascine. [Val.] *Fag. Rim.* 7. 58. Com'ho io a fare a uscir di questo fango Con questi buoi, con questo mio traino?

3. *Per l'Atto del trainare.* *Varch. Stor.* 9. 220. (C) Purchè i collegati gli pagassono... mezza la spesa che nel traino e nella munizion dell'artiglierie far si doveva.

4. † **Traino, per Fodero di legname.** (M.) [Cont.] *Stat. Legn. Fior.* 27. Traino di legname venga donde si vuole, salvo che del fiume d'Arno.

5. *Per Impaccio; e si dice solamente di gente, che altri si conduce dietro in viaggio.* *Tac. Dav. Ann.* 3. 67. (C) Allora Severo Cecina disse per sentenza, che in reggimento non s'andasse con traino di moglie. *E 15.* 219. Entrava nei bagni, e mangiava, lasciato il suo gran traino di guardia e corte. *E Stor.* 2. 295. Sessantamila armati lo seguivano, licenziosissimi..., senza il gran traino de' legati e cortigiani non atti a ubbidire ancorchè con somma severità retti. *Malm.* 12. 22. Ed egli con tutto quel traino... Si messero di subito in cammino.

Più espressamente riferito a milizie. [G.M.] *Mach. Art. guerr.* 1. 6. Ed bassi ad intendere che, sotto questo nome d'impedimenti, gli antichi intendevano tutto quel traino e tutte quelle cose che sono necessarie ad uno esercito, fuora de' soldati, come sono legnaiuoli, fabbri, manescalchi, mandriani colle loro mandrie di castroni e buoi, insieme coi carriaggi pubblici delle munizioni pubbliche, pertinenti al vivere e all'armare.

6. [Camp.] † **Per Seguito, Codazzo di spasimati adoratori.** *Fr. Giord.* Ora incomincia Frate Giordano con grandi grida a riprendere le donne co' traini e con l'altre disonestadi.

7. † **Per simil, Strascico.** *Franc. Sacch. Nov.* 178. (C) Non si finirebbe mai di dire delle donne, guardando allo smisurato traino de' piedi, e andando sino al capo. *Fr. Giord. Pred.* 284. (M.) Ora incomincia fra Giordano con grandi grida a riprendere le donne co' traini: e gli uomini che non digiunano.

8. † **Per Peso semplicemente.** *Franc. Sacch. Rim.* 26. (C) Per tirar con li piedi un gran traino.

9. † **Fig., per Andamento.** *Guicc. Avvert.* 133. (M.) Chi regola il traino del viver suo non in altro che in sulla speranza di avere ad essere grande col popolo, ha poco giudizio, perchè apporsi è piuttosto ventura che senno.

10. **Traino. Term. de' Cavallerizii.** *Andatura del cavallo; ed è quella che è tra l'ambio e'l galoppo, che anche si dice Andar d'anchetta e spalletta.* *Carl. Svin.* 19. (Man.) Altri al pigno quadrupole Radoppiavan gli stimoli, Perchè andasse di traino.

[Val.] **Traino, o Travalca, appellasi la più difettosa delle andature del cavallo, per compiere la quale egli alza simultaneamente le membra anteriori, e successivamente o separatamente le posteriori; cosicché galoppa in certo qual modo del davanti, e trotta del di dietro.**

† **TRAIRE.** V. a. *Tradire.* *Guitt. Rim.* 1. 221. (M.) Torto è certo ch'hai face D'entrar dove giustizia Di giudizio favella, E a ciò, che trait' hai, essa t'appella.

† **TRAITO.** S. m. *Traditore.* *Vit. S. Margh.* 153. (M.) Fel, ladro, traito, si prese a dire, Che venisti per me tradire. *Guitt. Rim.* 2. 5. O felloneschi, o traiti, o forsennati, O nemici provati Di noi stessi più che d'altri mortali. *E 1.* 186. (Man.) Che donna in ciò spermento Face d'aver cor traito, e nemico Di parente.

† **TRAITORE.** Verb. m. di TRARRE. *Chi o Che trae, Tiratore.* *Sen. ben. Varch.* 2. 31. (C) Se uno traitore dà in quel segno, dove egli aveva posta la mira, egli ha fatto l'utilizio del buono arciero.

† **TRAITORE.** Verb. m. di TRAIARE. [Cam.] *Cavalc. Stoll.* 277. N. V. 116. Mostrasi vinto l'nemico traitore.

† **TRAJETTORIA.** S. f. (Mat.) *Quella linea che descrive un grave lanciato con forza qualunque, ed in qualunque direzione, nel vóto od in un mezzo resistente. Essa può essere retta, come avviene nel moto verticale de' gravi, o curva, come nel moto degli astri o de' gravi lanciati obliquamente all'oriz-*

zonte. *Quest'ultima si considera specialmente nel tiro delle armi da fuoco.* (M.)

† **TRALAISSIMO.** *Agg. superl. Laido in estremo grado.* *Albert. cap.* 21. (C) La lussuria è laida in ogni etade, ma in vecchiezza è tralaissimo.

† **TRALARGO.** *Agg. Molto largo, Liberalissimo.* *Praelargus, in Pers. e Juvenec.* — *Esp. Pat. Nost.* 11. (M.) Il ci lasciò a suo comiato prendere il tralcortese Jesucristo, e il tralargo.

† **TRALASCIAMENTO.** S. m. *Il tralasciare.* *Sen. Pist.* (C) Paurà della morte, doglia della persona, e tralasciamento de' diletti. *Plut. Adr. Op. mor.* 2. 344. (M.) Non meno turba e contrasta il tralasciamento dell'opere belle, che il facimento delle disonorate ed infami. [Tor.] *Red. Lett.* 1. 220. Ho tralasciato quasi totalmente di fare il medico, e questo tralasciamento è stato più per necessità, che per virtù, giacchè le fatiche corporali non le posso più prendere, come io le prendeva prima. [T.] *Pallav. Stor. Conc.* 3. 326. Il tralasciamento delle congregazioni... noto a tutti.

† **TRALASCIANTE.** Part. pres. di TRALASCIARE. *Che tralascia.* *Bemb. Lett.* 2. 9. 111. (M.) Non rimarrò di dirti, che non vogli mancare a te stesso; del qual mancamento nessuno può maggiore essere, nè che più danno rechi al tralasciante.

† **TRALASCIARE.** V. a. *Lasciare; ma include sovente l'idea del lasciare in sospeso cosa che si andava facendo, o solevasi fare.* *Laxare, ha qualche senso anal.* *Varch. Stor.* 12. 467. (C) Ancorchè non tralasciasse i piaceri nè della caccia nè de' balli, [Cors.] *Tass. Dial.* 1. 94. Onesto è lo studio delle leggi: ma se l'uomo, per attendere alle leggi, abbandonasse il principe, la più onesta cosa per la meno tralascerebbe. *Plut. Adr. Op. mor.* 2. 413. Il corpo è congiuntissimo all'anima; ma se il tralascia e disprezza, non vuol più aiutarla! [T.] *Red. Cons.* 1. 10. Tralasciando però tutte le acque minerali. *Buonarr. F. Medagl. ant.* 125. Fu (il pileo) tralasciato, essendo forse stato preso per la solita accomodatura e andar della capelliera d'alcune statue antiche. *Salvin. Pros. e Rim.* 202. Dio buono! Tralasciare i fonti limpidissimi per andare a abbeverarsi a putride cisterne? E lasciare, per le copie guaste e contraffatte, gli originali veri e sinceri. *G. Gozz. Op. scelt.* 1. 25. Volea (il librajo) del tutto tralasciare l'arte sua, e acconciarsi con un maestro di flauti. [Pol.] *Gor. Long. sez.* 1. Come cosa non necessaria egli la tralasciò.

2. *Per Omettere, Passarsi di.* [G.M.] *Segner. Mann. Apr.* 23. Vuol dire adunque che tu primieramente non tralasci di orare ai debiti tempi. [Pol.] *Mann. Lex. ling. tosc.* 2. Tralascio a bella posta di far parola della parentela...

3. [Camp.] † **Per Abbandonare.** *Bon. Bin.* XVIII. 2. Lo cor... Vuol diletto seguire, Onde 'l razional tralassa loco. — *E vuol dire: Che la ragione si disparte da chi segue l'appetito.*

† **TRALASCIATO.** Part. pass. e *Agg.* *Da TRALASCIARE.* *Lasc. Spir. lett.* (C) Ripigiate i tralasciati studii delle buone lettere. *E Glos. prol. uom. (Man.)* Vi introducono usanze passate e vecchie, e costumi antichi e tralasciati. [Val.] *Fortig. Ricciard.* 30. 13. Ma si ripigli l'opra tralasciata. [Camp.] *S. Gir. Pist.* 96. Il beneficio tralasciato alle intere amicizie si difende con iscusà d'imprudenza. *(Qui vale Non fatto.)* [Pol.] *Bemb. Asol.* 2. Malagolmente mi rammemoro le tralasciate cose. [Cors.] *Pallav. Stor. Conc.* 15. 17. Fece richiamo per la tralasciata menzione del suo signore. [Pol.] *Gor. Long. Sez.* 1. È per avventura da riprendersi per le cose tralasciate.

† **TRALATARE.** V. a. *Trasportare.* *Dal lat. Tráfico, Traslatum e Tralatum.* *Borgh. Vesc. Fior.* 596. (M.) Si tralató il corpo del glorioso san Zanobi nel luogo dove egli è ora.

† **TRALATATO.** Part. pass. e *Agg.* *Da TRALATARE.* *Coll. SS. Pad.* (C) Andando, come Enoc, con Dio, e tralato da umana conversazione e costumi, non sia trovato nella presente vanità del secolo. *(La stampa, 3. 7. 35, ha: traslatato.)*

2. † **Per Tradotto.** *Salv. Avvert.* 1. 2. 12. (M.) Fue tralato in nostro volgare latino per messer Bono Giamboni.

† **TRALATIZIO.** *Agg.* *Da TRALATARE.* *Tralaticius, in senso anal., in Ascon. Svet. e Plin.* — *Borgh. Orig. Fir.* 98. (M.) Chiamavan queste ta' parti, nelle leggi e negli editti, tralatie; ch'è a dire, copiate da un altro, e trasportate di peso in quello, senza mutazione alcuna.

† **TRALAZIONE.** S. f. *Traslazione.* *Translatio, in*

EDIA
EDIA
ALE
GRAFIA, ECC.
NGESI
ITALIANI
TAVOLE IN RAMB

Ai Benevoli signori Associati

AL

DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

Il 18 marzo scorso mancava ai vivi nella grave età d'anni 84 il prof. **Bernardo Bellini**, che fu, sin dal principio della sua pubblicazione, uno dei precipui compilatori di questo Dizionario.

Parecchi de' nostri periodici ebbero per l'egregio e compianto filologo elogi incontestabili, cui saremmo in grado di aggiungerne altri obliati, se ciò non oltrepassasse la misura d'un semplice annunzio bibliografico.

Ma perchè gli Associati al Dizionario non abbiano per avventura ad impensierirsi, supponendo per tale sventura pregiudicata in alcuna parte la nostra pubblicazione, ne sia concesso rimandarli alla *Dichiarazione* stampata in fronte alla dispensa 154, nella quale si annunziava che la principale, e quasi esclusiva, compilazione veniva sin d'allora affidata al chiarissimo sig. prof. cav. **Giuseppe Meini**, cui il Tommaseo stesso, giudice competentissimo, per disposizioni testamentarie, designava per condurre a compimento la sua grand'opera.

E ora, per debito di verità, dobbiamo aggiungere che in tale assunto continua egli senza interruzione colla più minuta, coscienziosa diligenza valendosi ognora delle giunte già da tempo preparate dal Tommaseo e dai signori Campi, Poletti, Selmi e Conti, e di quelle inoltre che il prof. Bellini estraeva dal *Tramater*, dal *Manuzzi* e dal *Fanfani*. Lavoro anche questo condotto a buon punto, e che volemmo pure pel seguito affidato al sig. Meini nell'intendimento di veder compiuta colla maggior sollecitudine possibile quest'Opera, della quale presumibilmente non rimangono a pubblicarsi che una dozzina di dispense.

Che se il Lettore desidera di farsi un giusto concetto intorno al modo con che fu compilato questo Dizionario dopo la morte dell'illustre Tommaseo non avrà che a cercarvi gli esempi contrassegnati colla sigla *G. M.*, che è quella appunto dell'attuale compilatore, e ne troverà di molto accresciuto il tesoro linguistico.

Ne piace poi aggiungere che il prelodato sig. prof. Meini sta pure sin d'ora scrivendo la Prefazione, col concetto prefissosi dal Tommaseo, nella quale darà tutte le indicazioni che la giusta curiosità degli Italiani è in diritto d'aspettarsi per la collaudazione di un'opera da ben quindici anni incominciata, alla quale collaborarono tanti eletti ed eruditi filologi ed a cui la Casa Editrice ha consacrato, oltre le cure assidue di ciascun giorno, un tal capitale in danaro da bastare per se solo a formare ricchezza di un editore.

Torino, 5 Maggio 1876.

Per la Società Editrice
IL DIRETTORE
GIUSEPPE CHIANTORE.

ra
in Q
mo a
vale lo
ente in tal modo,

(C) D'un ragiona-
errebbero a dire delle
erano usati di parlar
non parlare per l'effetto,
sono alcuna cosa trava-

ente travalica veloce i

Eccles. 1. 16. (Man.)
oro che furono anzi me.
so bene quanto grande
ere alli superbi (a mo-
l'umiltade, per la quale
nata per la grazia di-
te le cime ed altezze

it. — S. Agost. C.
: se travalicherete il
a dice: se ricuserete
avalicherete. [Camp.]
il nostro primo padre
agare) una sua moglie,